Sintesi del Presidente AIGeDO Rampello sul 36° Congresso Internazionale

Sabato 23 settembre si è chiuso il 36° Congresso della Associazione Italiana di Gnatologia e Dolore Orofacciale. Nei tre giorni di congresso si sono alternati moltissimi relatori nazionali e internazionali, in totale quasi 60, esperti nei maggiori campi dell'odontoiatria, in quanto si è parlato di Gnatologia a 360°.

Prima di fare la disamina del percorso di tutto il congresso, che penso sia giusto per ringraziare tutti i relatori e i partecipanti, tutti gli sponsor, ma soprattutto tutti coloro che hanno dato un piccolo o grande contributo come la instancabile segretaria Marina Tofaletti e il mio incommensurabile braccio destro e vice presidente Gianfranco Albergo, ritengo sia necessario fare delle importanti considerazioni, riflessioni e conclusioni, sia sulle tematiche esposte, sia sui protocolli terapeutici per le disfunzioni Temporo Mandibolari e il dolore orofacciale. È stato sicuramente ribadito da tutti in modo forte, che la Gnatologia è una disciplina importante che deve essere studiata, conosciuta e applicata quotidianamente in protesi, in implanto protesi, in ortodonzia, in chirurgia maxillo facciale ma anche nelle discipline complementari, come la fisioterapia, la neurofisiologia, la logopedia e foniatria. Per quanto riguarda invece la terapia delle diverse forme di Disfunzioni Temporo Mandibolari e del Dolore Orofacciale, essendo queste patologie di origine multi fattoriali, probabilmente ad oggi non esiste ancora **LA TERAPIA ASSOLUTA MIGLIORE DELLE ALTRE**. Sicuramente occorre mettere al primo posto la **DIAGNOSI**, poi fatta questa è fondamentale mettere al centro **IL BENESSERE DEL PAZIENTE**. Le raccomandazioni internazionali dicono di attuare primariamente terapie poco invasive, possibilmente reversibili, anche con bassa tecnologia come il counselling, il selfcare, bilanciate tra costi e benefici, per dare al paziente la possibilità di ritrovare un suo equilibrio omeostatico. Il **BITE**, checché se ne dica, ad oggi riassume ancora tutte queste indicazioni e probabilmente può anche indurre nuovi programmi neurofunzionali, ovviamente deve saper essere gestito, ancor meglio se in modo più attivo e rieducativo funzionale. Quindi il dibattito e il confronto sulle terapie dovrà essere ulteriormente affrontato, con altri momenti di confronto, con maggiore spazio per la discussione, forse unica pecche di questo congresso. In sintesi però posso sicuramente dire che **è stato un congresso particolare e spero per molti versi speciale che mi auguro rimanga negli annali** per aver dato spazio al simposio dei **Fisioterapisti** e **Osteopati**, a **Neurofisiologi**, a **Logopedisti** e **Foniatri** anche sull'argomento delle tensioni muscolari dei cantanti e sulla voce cantata, un congresso che ha visto oltre 300 partecipanti, articolato in tre giornate su più sale, che per alcuni potrà sembrare dispersivo, ma poi a ben vedere, ritengo sia stato il vero valore aggiunto di questo congresso, che ha permesso il coinvolgimento di moltissimi colleghi, la circolazione delle idee, la divulgazione di specificità e specialità di molti, con contributi scientifici di altissimo valore che possono solo far bene a tutti.

Venendo ora alla disamina del percorso di tutto il congresso, **GIOVEDÌ** ci sono state le relazioni speciali libere in **sala Latini**, ove si sono susseguiti importantissimi relatori: **Pierluigi Pelagalli**; **Pasquale Alibrandi**; **GianMauro Liberatore**; **Rosa Maria Laponte**; **Maurizio Reali**; mentre nella **sala Accademia** hanno relazionato i colleghi dei **Gruppi di studio della AIGeDO**, che sono l'eccellenza della nostra associazione, con le conferenze di: **Maria Lavinia Bartolucci** e **Veronica Della Godenza**; **Angela Monsurrò** e **Giancarlo De Felice**; **Sergio Formentelli**; **Andrea Gizdulich**; **Roberto Cornalba**; **Roberto Carraro**; **Federico Ristoldo** e **Edoardo Bianco**.

VENERDÌ mattina si è inaugurato il congresso e si è parlato delle implicazioni gnatologice in Protesi, con **Eugenio Tanteri** che ha esposto come fare la progettazione gnatologica nei casi protesici, e **Marco Martignoni** che ha illustrato i più moderni supporti digitali. Per la gnatologia in Implanto-Protesi, **Roberto Pistilli** e **Marco Boatta** hanno portato la loro esperienza anche sull'utilizzo del T Scan, mentre **Sandro Prati** ha parlato dei canoni dell'occlusione in implanto protesi. Sui fattori gnatologici di cui tenere conto in Ortodonzia ha parlato la prof.ssa **Cristina Grippaudo**. Poi il prof. **Piero Cascone** ha illustrato i rapporti tra la chirurgia maxillo facciale con l'ipercondilia anche in età di crescita. Infine non poteva mancare la gnatologia nei rapporti con le discipline complementari. Su questo settore complementare, hanno portato il loro contributo la dott.ssa **Giovanna Irene Aprile**, neurofisiologa, che ha parlato delle strumentazioni dinamico propriocettive, mentre il dott. **Francesco Russo**, logopedista e la dott.ssa **Silvia Spinelli**, foniatra, hanno portato un studio sui cantanti trattati mediante un bite particolare, per ridurre le tensioni ai muscoli cranio-cervico-mandibolari e ampliare le performance canore. Ha chiuso la giornata di venerdì il dott. **Giacomo Asquini**, fisioterapista, che ha parlato dei fattori chiave nella gestione fisioterapica dei pazienti con DTM.

SABATO mattina il congresso aveva come tema il Dolore Orofacciale e DTM. Il primo relatore,

il prof. **Jean-Daniel Orthlieb** ha parlato della diagnosi clinica differenziale tra DTM e dolore orofacciale, mentre a seguire, la Prof.ssa **Ambra Michelotti** tra i massimi esperti internazionali sui DTM, ha parlato sul trattamento dei pazienti con disfunzioni T. M. e dolori Orofacciali. Dopo il coffee break è stata la volta del prof. **Sandro Palla** che ha parlato della terapia dei dolori e disturbi Temporo Mandibolari oggi e domani. Hanno chiuso il congresso, il prof. **Carlo Di Paolo**, uno dei past president della AIGeDO, che ha illustrato il percorso della scuola gnatologica e maxillo facciale di Roma Sapienza, tra clinica e letteratura, infine il prof. **Stefano Vollaro**, futuro presidente dell'AIGeDO con la relazione sul trattamento dei pazienti con dolore orofacciale.

Sempre **VENERDÌ**, nelle due sale satelliti: **sala Latini e sala Accademia**, in contemporanea al congresso si sono svolti due simposi e i work shop. Il simposio dei Fisioterapisti, per la prima volta invitati in AIGeDO a svolgere un loro seminario, è stato organizzato da **Giovanni Russo**, quello dei Tecnici da **Enrico Massarotti**. Qui i nomi dei relatori sono tantissimi e faccio un elenco per giusta memoria. Fisioterapisti: **F. Coco**; **C. Argentieri**; **G.M. Russo**; **M. Martini**; **M. Magnanini**; Odontotecnici: **G. Di Biase**; **M. Brugiati**; **M. Merolle**; **D. Francioli**; **M. Zocche**; **P. Carletti**; **G. Grimaldi**; **D. Incardona**; i presidenti di ANTLO, di AIOT, di GTO, ORTEC.

Inoltre si sono svolti otto work shop con relatori di altissimo livello: **Alessandra Putrino** sugli allineatori SORRIDI; **Antonello Pavone** sul Froggy Mouth; **Alessandro Nanussi** sulla E.M. con Teethan; **Francesco Ravasini** su Workflow digitale Itaka; **Fabrizio Panti** sull'Anello Linguale RI.P.A.RA di IPERMEDICAL; **Francesco Deodato** su Gnatologia e medicina cinese per Martina Edizioni; **Marco Boatta**, Bite digitale e sistema Yenco; **Alessio Acquadro**, **Donato Sanguinetti** su Approccio digitale per la Major.

Infine ma con vero e sincero ringraziamento, ci sono anche tutti i colleghi che si sono avvicendati nelle presidenze delle innumerevoli sessioni che cito anche per ricordarli e sottolineare che la loro partecipazione, anche se non hanno portato relazioni, ha sicuramente arricchito e valorizzato tutto il congresso più di quanto possono immaginare: **Laura Coradeschi**; **Maria Immacolata Cantarella**; **Giuseppe Nocera**; **Ida Marini**; **Laura Viano**; **Giovanni Falisi**; **Giovanni Migliano**; **Alessandro Moro**; **Fabrizio Spallaccia**; **Angela Caputo**; **Gilberto Triestino**; **Giulia Tanteri**; **Roberta Cimino**; **Andrea Deregibus**; **Roberto Pertile**; **Franco Di Stasio**; **Domenico Tripodi**; **Gabriella Galluccio**; **Letizia Perillo**; **Aldo Giancotti**.

A conclusione posso sicuramente dire con grande soddisfazione che è stato un congresso pieno di tutto, anche di momenti "ludici", come la cena di giovedì sera in **piazza Navona** sotto la fontana dei quattro fiumi del Bernini e la fantastica cena di gala svoltasi su una delle più belle terrazze panoramiche di Roma con oltre 100 partecipanti. Con sincerità Grazie! Grazie di cuore a tutti.

Alessandro Rampello